

Caso Bifulco, il partito dell'Antipolizia diffonde un falso manifesto SAP: la nostra smentita e la nostra denuncia in Procura (sintesi rassegna stampa on line)

Ormai non ci stupiscono piu' le strumentalizzazioni a danno della Polizia e del Sap. Non a caso siamo intervenuti prontamente per smentire la paternita' di un volantino diffuso a Napoli e relativo al caso Bifulco. Sin dalla famigerata vicenda degli 'applausi' siamo abituati a situazioni di questo tipo. Il partito dell'Antipolizia e degli allergici alle divise le tenta tutte, ogni giorno, per screditarci. Possono mettersi l'anima in pace. Non vinceranno!

(ANSA) – Roma, Roma, 21 luglio 2015 – “Smentiamo nella maniera più categorica e assoluta di essere gli autori del delirante volantino relativo alla vicenda del giovane Davide Bifulco. Si tratta di un documento infamante per l'immagine della polizia e del nostro sindacato. Riteniamo che dietro quella che non esitiamo a definire una vera e propria 'porcata' si nasconda, ancora una volta, il partito dell'antipolizia e degli allergici alle divise. Oltre quindi a prendere totalmente le distanze dal contenuto del volantino, preannunciamo una serie di esposti e denunce in procura perché gli autori di questa grave diffamazione siano individuati e puniti”.

Lo afferma Gianni Tonelli, segretario generale del sindacato di polizia Sap.

Corriere della Sera

[Leggi](#)

Huffington Post

[Leggi](#)

Tgcom24

[Leggi](#)

Iniziative antiaggressione a bordo treno, esito riunione al Dipartimento

Alla luce dei gravi fatti di sangue e violenza verificatisi nei giorni scorsi a danno del personale di Ferrovie dello Stato, il Dipartimento ha indetto un incontro urgente avente ad oggetto le iniziative antiaggressione a bordo treno.

La riunione – svoltasi nella giornata del 18 giugno – ha visto la presenza del Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato Dott. Roberto Sgalla, del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Dott. Tommaso Ricciardi e del Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria Dott. Armando Nanei. Per la parte sindacale erano presenti solo il SAP, il Coisp e la Consap.

Il Dott. Sgalla ha illustrato le iniziative che l'Amministrazione intende intraprendere al fine di aumentare la sicurezza reale e percepita negli ambienti ferroviari.

In particolare, è stata segnalata la necessità di implementare la sicurezza a bordo dei treni considerati "critici" dal Comitato Centrale e da quelli Territoriali, che hanno individuato 15 tratte ferroviarie particolarmente a rischio su tutto il territorio nazionale.

La maggior parte di queste – è stato chiarito – sono già

oggetto di scorte da parte della Polizia Ferroviaria, sicchè tale servizio dovrà essere previsto per le altre tratte che, classificate come critiche, ad oggi non sono vigilate. Il servizio di scorta a bordo treno, pertanto, sarà introdotto su sei percorsi ferroviari, che coinvolgono le regioni del Piemonte, Lazio, Veneto, Campania e Liguria.

È stato, inoltre, precisato che la previsione di tali servizi di scorte a bordo treno necessiterà di orari cd. difformi, la cui applicazione avrà luogo dopo regolare attivazione della procedura di confronto con le oo.ss. a livello provinciale, in ottemperanza all'art. 7, comma 6, del vigente ANQ.

Il Dott. Sgalla ha comunicato che intende, al fine di preservare ed ispessire l'identità della Polizia Ferroviaria, chiedere alle Ferrovie di incrementare il controllo di verifica biglietti, raddoppiare il personale F.S. sui treni, dotare lo stesso personale di una formazione antiaggressione e implementare e introdurre, ove assenti, i sistemi di videosorveglianza.

La Direzione Centrale ha, altresì, fatto presente che sta lavorando con il Servizio TEP al fine di garantire il puntuale pagamento delle indennità di specialità e recuperare il notevole arretrato, come richiesto da tempo dal SAP.

Infine, è stata precisata la necessità di procedere, alla luce dell'evoluzione delle funzioni della Polizia Ferroviaria, ad una revisione del datato dPR 753/80, recante nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto, in quanto non più rispondente al contesto delineatosi nei giorni nostri.

Al termine dell'incontro, nel corso del quale il SAP ha consegnato un proprio documento, i rappresentanti del Dipartimento hanno assicurato che gli operatori della Polizia Ferroviaria saranno chiamati a svolgere esclusivamente i servizi confacenti alle funzioni proprie della Polizia di Stato.

400 uffici e presidi di polizia in chiusura dopo le elezioni, la denuncia del SAP (lanci agenzie stampa ANSA e AGENPARL)

Sicurezza, Sap: no chiusura presidi polizia dopo tornata elettorale

(ANSA) – Roma, 28 mag – “Sono circa 400 gli uffici e i presidi di polizia destinati dopo l'estate, passata la tornata elettorale, ad essere chiusi in tutta Italia per via dei tagli previsti dalla spending review: 19 in Toscana, 17 in Emilia Romagna, 16 in Lombardia, 15 in Campania, 14 in Liguria e Veneto, 11 in Puglia, 9 in Friuli Venezia Giulia, 7 nelle Marche e 2 in Umbria, senza contare i tagli ai commissariati a Roma, il sostanziale azzeramento delle specialità della polizia e la trasformazione in punti di appoggio, cioè in uffici fantasma senza personale, di decine e decine di posti Polfer. Ci appelliamo al presidente Renzi e chiediamo a tutti i candidati alle elezioni amministrative, di ogni schieramento, di assumersi un impegno inviolabile nei confronti delle comunità territoriali”. E' quanto afferma, in una nota, il segretario generale del Sap, Gianni Tonelli.

“Al presidente del Consiglio – afferma Tonelli -, che più volte ha manifestato la nobile intenzione di procedere ad una riduzione delle forze dell'ordine, chiediamo di non essere forte coi deboli e debole coi forti spacciando per 'riforma della sicurezza' un semplice provvedimento di tagli e chiusure agli uffici di polizia. A Renzi chiediamo di contrastare con

determinazione i poteri forti che si oppongono al taglio di poltrone e burocrazie, preferendo danneggiare i cittadini con soppressioni di presidi territoriali delle forze dell'ordine".

Agenzia Parlamentare

[Leggi](#)

PRESIDI POLIZIA, prosegue la mobilitazione mediatica dai territori

Da nord a sud la battaglia SAP non si ferma!

Campania (video)

[Leggi](#)

Puglia

[Leggi](#)

Emilia Romagna

[Leggi](#)

Lombardia (video)

[Leggi](#)

Marche (video)

[Leggi](#)

Veneto

[Leggi](#)

Articoli giorni precedenti

[Leggi](#)

PRESIDI POLIZIA, il SAP non molla: la battaglia va avanti!

Terzo giorno consecutivo di rilancio, a livello mediatico – locale, della nostra battaglia contro la chiusura dei presidi!

Basilicata

[Leggi](#)

Calabria

[Leggi](#)

Campania

[Leggi](#)

Sicilia

[Leggi](#)

Marche

[Leggi](#)

Umbria

[Leggi](#)

Friuli Venezia Giulia

[Leggi](#)

ARTICOLI DEL 4 FEBBRAIO

[Leggi](#)

ARTICOLI DEL 3 FEBBRAIO

[Leggi](#)

PRESIDI POLIZIA, continua la battaglia SAP in tutta Italia

La stampa locale e regionale da' ancora spazio alla battaglia del Sindacato Autonomo di Polizia.

Sicilia

[Leggi](#)

Puglia

[Leggi](#)

Calabria

[Leggi](#)

Abruzzo

[Leggi](#)

Campania

[Leggi](#)

Marche

[Leggi](#)

Lazio

[Leggi](#)

Emilia Romagna

[Leggi](#)

Veneto

[Leggi](#)

Lombardia

<http://www.sap-nazionale.org/Public/Docs/2015/lombardia040215.pdf>

#piazzapermanente, il Camper SAP/Consulta Sicurezza a BENEVENTO (FOTO)

Altra bella tappa del nostro Camper in Campania alla presenza del Segretario Generale Aggiunto SAP Ernesto Morandini.

#piazzapermanente, il Camper SAP/Consulta Sicurezza ad AVELLINO (FOTO)

Continua il tour della Campania, il nostro Camper e' arrivato ad Avellino!

#astensione23settembre, rassegna stampa locale del 25 Settembre

Grande rilievo sulla stampa locale e regionale alla mobilitazione del SAP e della Consulta Sicurezza.

[Calabria](#)

[Campania](#)

[Lazio](#)

[Liguria](#)

[Lombardia](#)

[Puglia](#)

[Sardegna](#)

[Veneto](#)